

## **Comunicato**

Condanno nel modo più fermo e categorico gli attacchi terroristici di Parigi. Nessuna giustificazione, ideologica o religiosa, potrebbe essere accettabile. Condanno questi atti criminali non solo al nome della nostra umanità e dei nostri valori comuni ma soprattutto al nome della mia religione islamica. La vera blasfemia è stata commessa da questi delinquenti contro l'Islam e il suo Profeta.

Questi momenti difficili devono essere momenti di unità e di solidarietà: unità interreligiosa e internazionale per difendere i valori umani universali e per intensificare e allargare il dialogo come unica via di pace, solidarietà e compassione con le vittime e le persone che soffrono a causa del terrorismo. Non c'è luogo per il protagonismo egoistico e xenofobo, che cerca di approfittare del dramma umano per un vile guadagno populista di corta visione, gonfiando le paure e aumentando le tensioni.

Dobbiamo mettere fine alla confusione tra islam e terrorismo. I terroristi non rappresentano l'islam, non sono fedeli ai precetti del Corano, né hanno la conoscenza necessaria per presentarsi come una scuola o una lettura della religione. I loro atti sono anti-islamici e anti-religiosi per natura. Chi partecipa ad aumentare questa confusione, in verità fa, coscientemente o incoscientemente, il gioco dei terroristi, che, con la loro visione manichea, vogliono dividere e seminare l'odio. Demonizzare i musulmani e la loro religione e creare un clima di islamofobia e di odio aiuta i terroristi a pescare nella frustrazione e nella polarizzazione. Questa confusione mette all'angolo la maggioranza assoluta dei musulmani nel mondo e in Europa che non hanno niente a che fare con il terrorismo e che vengono puniti e insultati per crimini che non hanno commesso, anzi sono spesso vittime di questi atti atroci. Questa maggioranza islamica è indispensabile per la pace mondiale e per la lotta contro il terrorismo. Una lotta che deve essere non solo securitaria ma soprattutto culturale, nel rispetto assoluto della legge e dei diritti umani.

### **Adnane Mokrani**

*Teologo musulmano, Presidente del Cipax (Centro interconfessionale per la pace, Roma)*